

## **IMMISSIONI IN RUOLO ATA A.S. 2018/2019: richieste al MEF le autorizzazioni per 9.838 posti sul turn over**

**Per la FLC CGIL le immissioni solo sul turn over non sono sufficienti a garantire la copertura di tutti i posti vacanti che risultano essere circa il doppio. Occorre un piano di stabilizzazione urgente per gli ATA**

Oggi, giovedì **26 luglio 2018**, alla fine dell'incontro d'informazione sulle immissioni in ruolo del personale docente, **il Ministero ha comunicato** ai sindacati il numero delle autorizzazioni avanzate al MEF e al Dipartimento della Funzione Pubblica anche per **i ruoli del personale ATA per l'a.s. 2018/2019**. Le richieste formalizzate **sono in totale 9.838 e si basano sul turn over**, ovvero sul numero di cessazioni presenti al sistema centrale SIDI alla data del 31/08/2018. Queste sono comprensive anche di 789 posti per i Co.Co.Co. da stabilizzare dal 1° settembre 2018 con part-time al 50% (di cui 765 Assistenti amministrativi e 24 Assistenti tecnici) e di 305 posti per gli ex LSU della provincia di Palermo. In alcune qualifiche professionali si sono riscontrati degli esuberi fra i quali, 13 posti di DSGA, 1 di addetto all'azienda agraria, 5 guardarobieri e 4 infermieri.

**Non siamo assolutamente soddisfatti del numero delle richieste inoltrate dal MIUR**, che rispecchia il solo contingente previsto ogni anno dalla legge sulla base del *turn over*. Per gli ATA, che sono già stati penalizzati dalla legge 107/2015 perché esclusi da un piano di stabilizzazione, **la FLC CGIL chiede una misura straordinaria di nomine in ruolo su tutti i posti vacanti** (abolendo anche il comma 131 della legge 107 sul limite dei 36 mesi), oltre all'istituzione dell'organico potenziato, come è stato fatto per il personale docente.

Per questa ragione e per affrontare subito altre questioni urgenti, tra le quali, l'indennità di reggenza dei DSGA, le surroghe per le posizioni economiche, le deroghe sull'organico di fatto, **stiamo per inviare una nuova richiesta di confronto al Gabinetto del Ministro**.

Di seguito, **la tabella analitica** col numero delle cessazioni al 31/08/2018, suddivise per qualifica professionale, le dotazioni organiche ai fini della mobilità, il numero reale dei posti vacanti all'1/09/2018, e il nr. di unità richieste per le immissioni in ruolo.

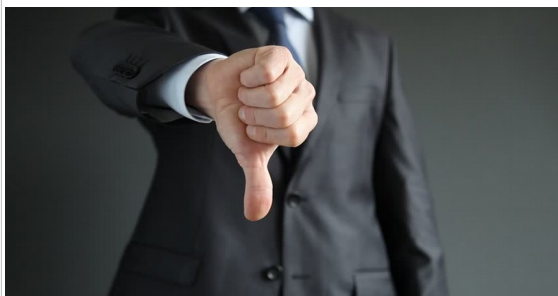
**[QUI gli allegati](#)**

<b>Profilo</b>	<b>Cessazioni al 31/08/2018</b>	<b>Dotazione organica di diritto</b>	<b>Posti vacanti all'1/09/2018</b>	<b>Ruoli</b>
DSGA	737	7.936	2.165	724 724 ruoli (a causa di 13 esuberi)
Assistente amministrativo (compresi Co.Co.Co)	2.881	46.497	4.007	
Assistente tecnico (compresi Co.Co.Co)	625	16.084	1.223	
Collaboratore scolastico (compresi ex LSU della provincia di Palermo)	4.497	119.210	9.278	
Addetti alle aziende agrarie	3	409	64	2 ruoli (a causa di 1 esubero)
Guardarobieri	13	339	47	8 ruoli (a causa di 5 esuberi)
Cuochi	7	437	85	
Infermieri	2	119	22	0 ruoli (a causa di 4 esuberi)
	8.744			

**Per affissione all'albo sindacale**

# ORGANICI SCUOLA 2018/2019: personale ATA, nota MIUR. Persistono evidenti criticità

**I posti assegnati dalla tabella obiettivo sono al di sotto dei reali bisogni. Manca un'adeguata compensazione dei posti del personale con compiti ridotti, restano le carenze di posti nelle situazioni disagiate. Da risolvere la questione dell'indennità di reggenza dei DSGA**



Il 20 luglio scorso è stata emanata dal MIUR la [nota 32989](#) relativa all'**adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto per il personale ATA per l'anno scolastico 2018/2019**. In essa sono evidenti **numerose criticità che abbiamo tempestivamente segnalato all'Amministrazione**. Innanzitutto, non si prende in considerazione un dato di fatto assai serio al

fine di garantire un servizio adeguato all'utenza, e cioè la **questione del personale con compiti ridotti**. E' fenomeno esteso e presente, soprattutto, nella figura del Collaboratore scolastico. **Abbiamo chiesto che siano previste le opportune e necessarie compensazioni** già a partire dalla presenza di una sola unità organica, soprattutto laddove la riduzione del mansionario non consente altra mansione che quella della riproduzione di fotocopie. E' essenziale, dunque, da questo punto di vista, valutare la tipologia delle ridotte capacità lavorative al fine di assegnare le adeguate compensazioni.

Vi è, inoltre, il problema delle **Istituzioni scolastiche con un numero alto di plessi e/o situate in zone montane, disagiate o nelle piccole isole**. Abbiamo chiesto che sia assicurata in queste situazioni la presenza di almeno 2 Collaboratori scolastici. Come lo scorso anno, la nota infatti si limita a dare un'indicazione per noi troppo generica nel valutare l'attivazione di ulteriori posti.

Per quanto riguarda i DSGA, **non risulta ancora sanata la questione dell'indennità di reggenza a favore del personale che ha in carico scuole sottodimensionate che stride con il richiamo puntiglioso contenuto nella circolare circa l'affidamento della reggenza ai DSGA i quali non si vedono riconosciuto il dovuto compenso**. Infine, per quanto riguarda il numero di **5.182 posti della Tabella Obiettivo**, abbiamo fatto presente che, seppure a prima vista tale numero sembra cospicuo, in verità esso non è sufficiente, per cui **andrebbero incrementati**, soprattutto per quelle situazioni in cui si è proceduto con eccessiva solerzia ai dimensionamenti della rete scolastica, tanto da risultare in definitiva penalizzate. E ciò vale per tutti i profili del personale ATA, la cui carenza è diventata cronica, tanto da mettere in discussione il diritto degli studenti ad avere una scuola curata, pulita, sicura con segreterie e laboratori efficienti.

**[QUI gli allegati](#)**